



Prot. 4142/B7 del 13/06/2024

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare CODI/23

(Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n. 180)

L'anno 2024 il giorno 05 del mese di Giugno alle ore 10.00, in modalità mista, nei locali del Conservatorio di Vibo Valentia via Corsea, si è riunita su piattaforma telematica MEET al link <https://meet.google.com/jxy-epan-xkm> e <https://meet.google.com/ypc-wzzp-rcw>, a seguito di regolare convocazione prot.n. 3755/B7 del 28/05/2024, la Commissione per la Costituzione di una Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare CODI/23, giusto Bando Prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023.

La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con provvedimento Prot. 1230/B7 del 23-02-2024, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 7 del Bando e del DM 180/2023 e risulta così composta:

- Prof. Francesco, Renato De Leo nella qualità di Presidente (in collegamento)
- Prof.ssa Emanuela De Santis Salucci nella qualità di Componente (in collegamento)
- Prof. Antonio Stragapede nella qualità di Componente (in collegamento)
- Dott.ssa Letizia Garreffa nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento (in presenza)
- Ass. Amm Mara Romano nella qualità di Segretario Verbalizzante con delega Prot. n. 3530/B7 del 21/05/2024

Il Presidente comunica che nel corpo del bando di concorso è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Letizia Garreffa Direttore Amministrativo dell'Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima.

1) Insediamento Commissione

Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, (consistenti in una prova **didattica** a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico disciplinare, che attesta la competenza dei candidati ed in una prova **pratica**, attraverso l'esecuzione di un programma di 30 minuti da un programma di due ore presentato dal candidato comprendente le tipologie di arie d'opera, arie antiche, arie da camera, Lieder, Arie sacre e d'oratorio tutte in lingua e tonalità originale, evitando trasposizioni tonali se non previste dal compositore stesso) degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando Prot. n. 9014/B7 DEL 25/10/2023 per il seguente settore artistico-disciplinare: CODI/23 CANTO. Si procede alla designazione del segretario della Commissione nella persona del Prof. Antonio Stragapede.

I Componenti della Commissione inoltre:

- verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 3 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- Verificano nei Componenti l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né le altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*

La commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30.

Per ciascun candidato la Commissione provvederà a redigere una Scheda Individuale di valutazione dei titoli nella quale, oltre alle generalità del candidato, saranno riportate:

- la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- la valutazione complessiva, attraverso un voto unico, dei titoli artistico culturali e professionali corredato da un giudizio.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

- Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:
- decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
 - decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
 - D.M. 3 luglio 2009, n.89 – concernente i settori artistico-disciplinari dei Conservatori - nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto “DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”;
 - Bando Prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023 del Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia relativo all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” per il seguente settore artistico-disciplinare: CODI/23 CANTO.

3) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza agli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A**), del Bando Prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023 ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

<p>Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p>	<p>4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12</p>
---	---

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Si specifica che ciascun anno accademico non può essere valutato con più di 4 punti e fino ad un massimo di punti 12.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggiaggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60

Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.
- nel caso in cui si acceda alla procedura senza possesso del titolo di studio almeno un anno di insegnamento deve essere stato prestato prevalentemente nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda (CODI/23) come previsto dall'articolo 4, c. 1 lett. h), del D.M. 180/2023.

La commissione inoltre richiama per ciò che attiene i titoli di **servizio** diversi da quelli indicati al precedente punto per i quali devono essere applicate le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B2**), del Bando Prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023 ed in particolare:

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)	Max 5 punti
--	-------------

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2, del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B.2 "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B.2 "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B.2 avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (**massimo punti 5**).

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,40	da 25 a 49 ore	Punti 0,40
da 72 a 107 giorni	Punti 0,80	da 50 a 74 ore	Punti 0,80
da 108 a 143 giorni	Punti 1,20	da 75 a 99 ore	Punti 1,20
da 144 a 179 giorni	Punti 1,60	da 100 a 124 ore	Punti 1,60
pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00	pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (**massimo punti 5**).

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,20	da 25 a 49 ore	Punti 0,20
da 72 a 107 giorni	Punti 0,40	da 50 a 74 ore	Punti 0,40
da 108 a 143 giorni	Punti 0,60	da 75 a 99 ore	Punti 0,60
da 144 a 179 giorni	Punti 0,80	da 100 a 124 ore	Punti 0,80
pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00	pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (**massimo punti 0,50**).

Servizio prestato in giorni	Servizio prestato in ore
-----------------------------	--------------------------

Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,10	da 25 a 49 ore	Punti 0,10
da 72 a 107 giorni	Punti 0,20	da 50 a 74 ore	Punti 0,20
da 108 a 143 giorni	Punti 0,30	da 75 a 99 ore	Punti 0,30
da 144 a 179 giorni	Punti 0,40	da 100 a 124 ore	Punti 0,40
pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50	pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio la Commissione si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- il servizio deve essere prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- si valuta il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica;
- per ogni anno accademico la commissione valuterà il servizio solo su una classe di concorso, preferendo la classe attinente al SAD in oggetto (CODI/23). I servizi non sono cumulabili.

Per i servizi prestati nelle Istituzioni estere sarà valutato "caso per caso" il servizio qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica e nel caso chiedere ulteriori integrazioni documentali.

4) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica

Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO (MAX 18)

B.1. Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	massimo punti 6
<ul style="list-style-type: none">- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.- 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.- 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none">- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero vedasi quanto indicato all'art. 5 commi 7 e 8 del Bando Prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Quanto all'attività didattica ulteriore "ci si riporta a quanto statuito nella tabella B2 del bando.

Inoltre viene statuito che per ciò che attiene i titoli **artistici, culturali e professionali** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICO CULTURALI E PROFESSIONALI (MAX 12 Punti)

La commissione preso atto della tabella B.3 del Bando

B.3. Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	massimo punti 12
<ul style="list-style-type: none"> - Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); (da 0,0 a 4 punti) - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; (da 0,0 a 0,2 punti) - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i>; (da 0,0 a 0,7 punti) - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; (da 0,0 a 2 punti) - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; (da 0,0 a 0,5 punti) - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; (da 0,0 a 2 punti) - Pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale;(da 0,0 a 0,5 punti) - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; (da 0,0 a 0,3 punti) - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; (da 0,0 a 0,3 punti) - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; (da 0,0 a 1 punto) - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; (da 0,0 a 0,2 punti) - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. (da 0,0 a 0,3 punti) 	<p>Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda e caricati nella apposita sezione della piattaforma https://concorsiafam.cineca.it/</p>

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisandosi che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i 12 punti sui 20 titoli presentati:

1. La valutazione delle attività avverrà sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, e i titoli inerenti all’attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- d’idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell’importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell’ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell’importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l’attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell’importanza dell’editore;
- dell’importanza dell’Ente che ha commissionato l’opera;
- dell’importanza dell’Ente organizzatore dell’esecuzione;
- dell’importanza del luogo nel quale l’opera è stata eseguita.

La commissione unanimemente concorda di applicare i predetti criteri **alla complessiva produzione prodotta dai candidati che determina un unico punteggio finale da esprimere numericamente** secondo un voto discrezionale, graduato su di una scala numerica compresa tra 0 e 12 di giudizio, tenendo in considerazione di quanto presentato da ciascun concorrente e, precisamente:

GIUDIZIO SINTETICO	ESPRESSIONE DISCORSIVA DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	Esecuzione performativa completa e approfondita che denota padronanza esaustiva della tecnica vocale dimostrando perfetta intonazione, ottimo fraseggio e attinenza stilistica. Pregevole capacità interpretativa con considerevole espressività e presenza scenica. L’ esibizione del candidato comprende, pienamente, l’ambito della disciplina	12

	del settore disciplinare con punte di eccellenza artistica.	
Ottimo	La produzione artistica evidenzia conoscenze approfondite, sostenute da capacità espressiva e di collegamento tra campi disciplinari appartenenti al settore artistico disciplinare per il quale è bandita la procedura. Le pubblicazioni e le attività espositive dimostrano organicità, uso appropriato dei linguaggi espressivi.	Da 10 a 11
Buono	Le conoscenze documentate attestano buona capacità critica e produzione professionale. Metodo di approccio alla disciplina oggetto della selezione appare organizzato e rilevante. I linguaggi artistici e professionali utilizzati hanno termini espressivi specifici.	Da 8 a 9
Discreto	La documentazione prodotta attesta conoscenze appropriate con sufficiente capacità di analisi e sintesi espressiva. L'attività di ricerca di nuovi linguaggi artistici è coerente con l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura.	Da 6 a 7
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura. Esposizione dei linguaggi artistici adeguata ma essenziale.	Da 4 a 5
Mediocre	La documentazione presentata attesta conoscenze parziale degli elementi essenziali, e si rilevano lacune nei termini espressivi di concetti specifici del campo disciplinare oggetto della selezione. Non si rilevano collegamenti idonei all'interno del Settore Artistico Disciplinare.	3
Insufficiente	Le esperienze attestate nella documentazione prodotta risultano incomplete e superficiali per i contenuti della disciplina oggetto del bando.	2
Gravemente insufficiente	Le esperienze attestate nella documentazione prodotta sono gravemente lacunose ed evidenziano poca pertinenza alla disciplina oggetto del bando.	1
Non valutabile	Documentazione non pertinente al Settore Artistico Disciplinare di cui al DM 98/2009	0,00

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei “*titoli di studio e di servizio*” che nei “*titoli artistico/culturali/professionali*”.

La commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30**.

5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

1. La commissione ricorda che da DM180 le prove di esame consistono in due prove:
 - a) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesta la competenza didattica dei candidati;
 - b) una ulteriore prova pratica o di altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesta la conoscenza e la preparazione dei candidati;

Il Bando prot. n. 9014/B7 del 25-10-2023 prevede per la prima prova:

Lo Svolgimento di una prova didattica a carattere teorico pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico- disciplinare, che attesta la competenza didattica dei candidati:

La prova consisterà in una interrogazione orale su due argomenti estratti a sorte seduta stante tra i seguenti:

- a- I principali metodi musicali di studio nei Conservatori;
- b- Trattati di Canto che trovano riscontro nella propria metodologia di insegnamento della disciplina;
- c- L'evoluzione dell'Opera Lirica dalle origini ai nostri giorni;
- d- Il candidato simulerà una lezione sulla conoscenza dell'organo vocale;
- e- L'importanza della fonetica nel canto, pronuncia e articolazione;
- f- Le varie tipologie di voci, evirati e falsettisti

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi Propedeutici ed Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi **70 (settanta) punti**. Non è previsto un punteggio minimo di sbarramento tra la prima e la seconda prova.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prova ha l'obiettivo di accertare la padronanza delle conoscenze storico tecniche e delle competenze didattiche della disciplina oggetto del bando.

Durata della prova: da 45 minuti ad un massimo di 60 minuti

La Commissione farà scegliere seduta stante al candidato con modalità di estrazione tramite numeretti da 1 a 6 i due argomenti tra quelli previsti nel bando art. 9 lett. a.

La commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di seguito indicati.

Criteria di valutazione per la prima prova:

Criterio A– Conoscenza dell’argomento assegnato e delle metodologie didattiche più adeguate e coerenti con il tema da trattare (**da 0,0 a 7 punti**)

Criterio B– conoscenza delle metodologie e delle tecniche impiegate in riferimento all’argomento (da 0,0 a 7 punti)

Criterio C – capacità di porre in relazione l’argomento in oggetto con le eredità storiche, e/o con quelle a noi contemporanee (da 0,0 a 7 punti)

Criterio D – valutazione delle capacità dialettiche, dei riferimenti culturali e dell’uso del linguaggio di settore (da 0,0 a 7 punti)

Criterio E – Competenza di progettazione pedagogico-didattica, e conoscenze sulla normativa che disciplina le istituzioni AFAM, secondo il DPR 132/28 feb. 2003 e il DPR 212 del 2005. (da 0,0 a 7 punti)

La commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti.

Misurazione della valutazione per la prima prova tenendo conto dei suddetti criteri:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	L’attività didattica proposta denota una conoscenza molto dettagliata e molto approfondita del SAD. L’Esposizione totalmente corretta, ben articolata e pertinente. Oltre che grammaticalmente corretta con l’utilizzo di un lessico ricco ed appropriato al contenuto del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Analisi molto particolareggiata sostenuta da capacità argomentative precise e coerenti ed arricchita da collegamenti e riflessioni personali.	35
Ottimo	L’attività didattica di apprendimento denota una conoscenza esauriente ed approfondita del SAD. L’Esposizione si articola in modo preciso ed è argomentata, scorrevole e ricca di linguaggio tecnico. Il Candidato effettua una analisi precisa e dimostra una capacità di sintetizzare e collegare le tematiche in modo personale.	Da 31 a 34
Buono	L’attività didattica proposta attesta una conoscenza completa degli argomenti che vengono esposti in modo appropriato, scorrevoli e tecnicamente ricchi sia pure con qualche imperfezione. Risulta appropriata l’analisi, sintesi e argomentazione personale dell’argomento trattato.	Da 28 a 30
Discreto	Il candidato dimostra di conoscere gli argomenti che espone in maniera adeguata e pertinente al SAD. L’attività didattica proposta risulta corretta e chiara anche se vi è qualche	Da 24 a 27

	imprecisione. Apprezzabile l'argomentazione personale.	
Sufficiente	Il candidato dimostra di conoscere in maniera essenziale gli argomenti che sono esposti. L'attività didattica proposta risulta adeguata, seppur con qualche imprecisione nel lessico e nell'organizzazione della struttura.	Da 21 a 23
Insufficiente	L'attività didattica proposta presenta una conoscenza degli argomenti incompleta e superficiale. L'esposizione è linguisticamente carente e imprecisa rispetto a quanto richiesto dal tema proposto.	Da 16 a 20
Gravemente insufficiente	L'attività didattica denota una conoscenza frammentaria degli argomenti e un'esposizione impropria e non adeguata.	Da 11 a 15
Scarso	Attività didattica lacunosa e non pertinente al tema proposto.	Da 4 a 10
Carente	Attività didattica carente e non attinente a quanto richiesto.	Da 0 a 3

6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

In merito al presente punto la Commissione si riserva una più approfondita valutazione e si determina di aggiornare la seduta all'esito di tale valutazione.

La seduta, pertanto, viene momentaneamente sospesa alle ore 11,50.

Letto e approvato seduta stante

Vibo Valentia, 05/06/2024.

I lavori vengono ripresi alle ore 10.00 del giorno 12 giugno 2024, in modalità a distanza su piattaforma telematica MEET al link: <https://meet.google.com/iey-hcsp-xym> alla presenza del:

- Prof. Francesco, Renato De Leo nella qualità di Presidente (in collegamento)
- Prof.ssa Emanuela De Santis Salucci nella qualità di Componente (in collegamento)
- Prof. Antonio Stragapede nella qualità di Componente (in collegamento)
- Ass. Amm Mara Romano nella qualità di Segretario Verbalizzante con delega Prot. n. 3530/B7 del 21/05/2024

La Commissione in merito alla modalità di svolgimento della seconda prova e i criteri di valutazione della medesima, ad unanimità ha definito:

- a) Il Presidente della commissione ricorda che la seconda prova pratica performativa è volta ad accertare le conoscenze e la preparazione del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare. Il Bando prevede che per la seconda prova pratica il candidato dovrà presentare un programma della

durata di due ore comprendente: Arie d' opera. Arie Antiche, Arie da camera, Lieder, Arie sacre e da oratorio, tutte in lingua originale. Si raccomanda l'uso di spartiti in tonalità e lingua originale, evitando trasposizioni tonali, se non previste dal compositore stesso.

La commissione seduta stante, al fine di far eseguire un repertorio diversificato comprendente tutte le tipologie del programma presentato tra **arie d'opera, arie antiche, arie da camera, lieder, arie sacre e d' oratorio** procederà a sua discrezione a fare eseguire un programma di 30 minuti comprendente le 5 tipologie del repertorio presentato.

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della seconda prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare.

La prova è valutata al massimo con 35 punti.

Criteri di valutazione per la seconda prova:

Criterio A – Solidità e padronanza della tecnica vocale

Criterio B – Interpretazione e personalità comunicativa.

Criterio C – Capacità di porre in relazione l'esecuzione dei brani eseguiti allo stile richiesto,
Conoscenza del fraseggio.

Criterio D – Attinenza del repertorio presentato alla vocalità del candidato.

Misurazione della valutazione per la seconda prova tenendo conto dei suddetti criteri:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	Esecuzione completa e approfondita che denota padronanza esaustiva della tecnica vocale, dimostrando perfetta intonazione, ottimo fraseggio e attinenza stilistica. Pregevole capacità interpretativa con considerevole espressività e presenza scenica. Di rilievo inoltre la personalità comunicativa durante la prova. L'esibizione del candidato comprende, pienamente, l'ambito della disciplina del settore disciplinare con punte di eccellenza artistica.	35

Ottimo	Esibizione esauriente sostenuta da ottima capacità e solidità tecnica ricca di spunti interpretativi e di fraseggio. Ottima l'intonazione e presenza scenica	Da 31 a 34
Buono	Buona conoscenza della tecnica vocale, con un'esibizione ben strutturata sotto l'aspetto interpretativo e stilistico	Da 28 a 30
Discreto	Esecuzione con discrete capacità tecniche anche se denota alcune difficoltà e imprecisioni tecniche, stilistiche, interpretative e comunicative.	Da 24 a 27
Sufficiente	Prova esecutiva che denota una minima conoscenza della tecnica vocale con leggere carenze interpretative, stilistiche e comunicative	Da 21 a 23
Insufficiente	Prova esecutiva che evidenzia una incompleta e superficiale conoscenza della tecnica vocale con notevoli carenze interpretative e stilistiche	Da 16 a 20
Gravemente insufficiente	Prova esecutiva lacunosa e frammentaria con evidenti difficoltà tecniche ed interpretative e comunicative. Esecuzione non adeguata ai contenuti disciplinari.	Da 11 a 15
Scarso	Prova esecutiva con scarse capacità tecnico-vocali e gravi difficoltà interpretative. Esibizione assolutamente non adeguata alla disciplina del SAD	Da 4 a 10
Carente	Esibizione con notevole incapacità tecnico-vocale ed interpretativa, del tutto inadeguata alla prova d'esame	Da 0 a 3

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet <http://afam.miur.it> e sul sito del Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia – Notizie – Concorsi per il reclutamento <https://consvv.it/concorsi-reclutamento>.

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato dei vincitori e degli idonei alla procedura. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, statuisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito del Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia nella sezione Notizie – Concorsi per il reclutamento. <https://consvv.it/concorsi-reclutamento>.

La commissione intende riaggiornarsi in data da concordare per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Acquisizione delle domande e Elenco Ammessi alla Valutazione titoli grazie all'accesso tramite il Responsabile del procedimento all'elenco dei nominativi dei partecipanti alla selezione, presenti sul sito del Cineca, alla data di scadenza del bando.
- 2) Criteri per le Verifiche sulle autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000.

La commissione si riunirà in modalità a distanza.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 10.29

Letto e approvato seduta stante

Vibo Valentia, 12/06/2024.

La Commissione

Presidente: prof. Francesco De Leo f.to (Partecipazione a distanza)

Componente: Prof.ssa Emanuela De Santis Salucci f.to (Partecipazione a distanza)

Componente: Prof. Antonio Stragapede f.to (Partecipazione a distanza)

Responsabile Unico della procedura: Dott.ssa Letizia Garreffa

Segretario Verbalizzante: Ass.Amm. Mara Romano